



Parrocchie
CATTEDRALE e
S. MARTINO URBANO

Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso

0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)

cattedrale@diocesitv.it



26 aprile – 3 maggio 2026 – IV Settimana di Pasqua

IV domenica di Pasqua

At 2,14a.36-41; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

*Dal Messaggio di papa Leone XIV
per la Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni*

Carissimi fratelli e sorelle, carissimi giovani,

nel Vangelo di Giovanni, Gesù si definisce letteralmente il «pastore bello» (Gv 10,11). L'espressione indica un pastore perfetto, autentico, esemplare, in quanto è pronto a dare la vita per le sue pecore, manifestando così l'amore di Dio. È il Pastore che affascina: chi lo guarda scopre che la vita è davvero bella se lo si segue. Per conoscere questa bellezza non bastano gli occhi del corpo o criteri estetici: occorrono contemplazione e interiorità. Solo chi si ferma, ascolta, prega e accoglie il suo sguardo può dire con fiducia: "Mi fido, con Lui la vita può essere davvero bella, voglio percorrere la via di questa bellezza". E la cosa più straordinaria è che, diventando suoi discepoli, si diventa a propria volta "belli": la sua bellezza ci trasfigura. Come scrive il teologo Pavel Florenskij, l'ascetica non crea l'uomo "buono", ma l'uomo "bello". Il tratto che contraddistingue i santi, infatti,

oltre alla bontà, è la bellezza spirituale luminosa che irradia da chi vive in Cristo. Così la vocazione cristiana si rivela in tutta la sua profondità: partecipare della sua vita, condividere la sua missione, splendere della sua stessa bellezza.

Questa comunicazione interiore di vita, di fede e di senso fu l'esperienza anche di Sant'Agostino, il quale, nel libro terzo delle *Confessioni*, mentre dichiara e confessa i suoi peccati ed errori giovanili, riconosce Dio «più intimo di ogni mia intimità». Oltre la consapevolezza di sé, egli scopre la bellezza della luce divina che lo guida nel buio. Agostino scorge la presenza di Dio nella parte più interiore della sua anima, e ciò implica l'aver compreso e vissuto l'importanza della cura dell'interiorità come spazio di relazione con Gesù, come via per sperimentare la bellezza e la bontà di Dio nella propria vita.

Tale relazione si edifica nella preghiera e nel silenzio e, se coltivata, ci apre alla possibilità di accogliere e vivere il dono della vocazione, che non è mai un'imposizione o uno schema prefissato a cui semplicemente aderire, ma un progetto di amore e di felicità. La cura dell'interiorità: è da qui che è urgente ripartire nella pastorale vocazionale e nell'impegno sempre nuovo dell'evangelizzazione.

In questo spirito, invito tutti – famiglie, parrocchie, comunità religiose, vescovi, sacerdoti, diaconi, catechisti, educatori e fedeli laici – a impegnarsi sempre di più nel creare contesti favorevoli affinché questo dono possa essere accolto, nutrito, custodito e accompagnato per portare abbondante frutto. Solo se i nostri ambienti splenderanno per fede viva, preghiera costante e accompagnamento fraterno, la chiamata di Dio potrà sbocciare e maturare, diventando strada di felicità e salvezza per ciascuno e per il mondo. Incamminati sulla via che Gesù, il bel Pastore, ci indica, impariamo allora a conoscere meglio noi stessi e a conoscere più da vicino Dio che ci ha chiamati. [...]

Cari giovani, ascoltate questa voce! Ascoltate la voce del Signore che vi invita a vivere una vita piena, realizzata, mettendo a frutto i propri talenti (cfr Mt 25,14-30) e inchiodando alla Croce gloriosa di Cristo i propri limiti e le proprie debolezze. Fermatevi, dunque, in adorazione eucaristica, meditate assiduamente la Parola di Dio per viverla ogni giorno, partecipate attivamente e pienamente alla vita sacramentale ed ecclesiale. In questo modo conoscerete il Signore e, nell'intimità propria dell'amicizia, scoprirete come donare voi stessi, nella via del matrimonio, o del sacerdozio, o del diaconato permanente, oppure nella vita consacrata, religiosa o secolare: ogni vocazione è un dono immenso per la Chiesa e per chi la accoglie con gioia. Conoscere il Signore significa soprattutto imparare a fidarsi di Lui e della sua Provvidenza, che sovrabbonda in ogni vocazione.

MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 26 IV di Pasqua <i>Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni</i>	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 17.00 <i>Vespri</i> 19.00
Lun. 27 S. LIBERALE, PATRONO DELLA CITTÀ E DELLA DIOCESI	7.30 10.00 18.30 S. Messa solenne presieduta dal Vescovo
Mart. 28	7.30 10.00
Merc. 29 S. Caterina da Siena	7.30 <i>def.ti Antonietta e Galliano Anselmi</i> 8.30 (Messa canonica) 10.00
Giov. 30	7.30 <i>def. Antonio</i> 10.00 <i>def. Stefano Campeol</i>
Ven. 1 <i>S. Giuseppe lavoratore</i>	7.30 <i>def.ti Enrico e Clelia</i> 8.30 (Messa canonica) 10.00 <i>def.ti fam. Spampinato</i>
Sab. 2 <i>S. Atanasio, vescovo e dottore</i>	7.30 10.00 11.00 <i>Battesimo di Capuano Maira</i> 18.00
Domenica 3 V di Pasqua	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 17.00 <i>Vespri</i> 19.00

❖ S. VINCENZO DUOMO - MERCATINO DI PRIMAVERA



Da venerdì 1 a domenica 10 maggio, la San Vincenzo della parrocchia del Duomo promuove presso la Canonica il "MERCATINO DI PRIMAVERA", esposizione -vendita di lavori di cucito e ricamo, oltre che prodotti gastronomici. Quanto raccolto è destinato a scopi benefici.

Orari di ven. - sab. - dom.: 10.00-12.00 e 15.30-19.00; gli altri giorni: 15.30-19.00

VITA DELLE COMUNITA'

LUNEDI' 27 APRILE: SAN LIBERALE Patrono della Città di Treviso e della Diocesi

S. MESSA SOLENNE IN ONORE DI S. LIBERALE

In occasione della Solennità di S. Liberale, unitamente alle Ss. Messe delle 7.30 e delle 10.00,

alle ore 18.30, in Cattedrale

**S. MESSA SOLENNE IN ONORE DI S. LIBERALE
PRESIEDUTA DAL VESCOVO**

A tutti l'invito a partecipare, esprimendo così riconoscenza al Signore per il nostro patrono e invocando, per intercessione di questo testimone della fede, il bene per la nostra Chiesa e la nostra Città.



UN APPUNTAMENTO IN ONORE DI S. LIBERALE

Sempre lunedì 27 aprile, promosso dall'Ufficio Catechistico diocesano,

presso l'Oratorio "Oikos" della parrocchia, inizio alle 16.30

un incontro a due voci su:

"Pelagianesimo e gnosticismo. Eresie di ieri e di oggi"

Dopo una prima accoglienza, interverranno don Virgilio Sottana (direttore Scuola di Formazione Teologica) su "Attualità della questione delle eresie - sottili nemici della santità" e la prof.ssa Cecilia Magoga (docente di Pedagogia) su "La cura per una sana dottrina"



❖ INCONTRO DEL CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Martedì 28 aprile, alle ore 20.45, si riunisce il rinnovato Consiglio della Collaborazione Pastorale, con rappresentanti provenienti dalle 9 parrocchie che lo compongono. Interverranno don Antonio Mensi e Andrea Pozzobon, rispettivamente Vicario episcopale e Delegato per le Collaborazioni Pastorali

❖ NEL MESE DI MAGGIO, ROSARIO ALLA CHIESA DEL BEATO ENRICO

A partire da lunedì 4 e per tutto maggio, mese dedicato a Maria SS.ma, da lunedì a venerdì, alle 17.00, viene recitato il Rosario presso la Chiesetta del Beato Enrico, in via Canova. Chiunque lo desideri, può unirsi al gruppo di persone che promuovono questo appuntamento di preghiera.